

Chiesa di san Fedele – Milano

Pomeriggio di ritiro in preparazione al Natale: 14.12.2019

Preparazione al Natale: sforzo di decentrarci, da noi e dalle esigenze della festa, al Festeggiato, Gesù. *Guardate a Lui e sarete raggianti*: salmo 34. A inizio dell'anno abbiamo meditato sulla figura del Padre, oggi contempliamo il Figlio.

Non si tratta di un corso di aggiornamento, quindi di **studiare** un tema, ma di trovare al suo interno dei motivi per pregare, cioè entrare in contatto con il Signore.

Gli spunti di riflessione hanno lo scopo di stimolare la riflessione personale: sono quindi da sviluppare personalmente.

Preghiera di s. Paolo VI:

Fa', o Cristo, che nella certezza del tuo amore io trovi la risposta a quelle domande che superano questo mistero umano; fa' che senta sulla mia strada il tuo passo sicuro che non mi abbandona.

Credo in Te, Gesù, perché sei la verità; spero in te perché sei fedele; amo Te, perché sei l'amore.

Per iniziare, alcune affermazioni su Gesù:

- ♥ Lc 11,27 Una donna dalla folla: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ammirazione: forma delicata dell'amore. Gesù precisa: «Beati quelli che ascoltano la parola di Dio».
- ♥ 1Cor 12,3 Paolo dice: nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo.
- ♥ Mt 16,13: Gesù desidera sapere che cosa si dice di Lui; Pietro intuisce: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

Il Nuovo Testamento (cioè i Vangeli e tutti i diversi libri scritti dopo Gesù) attribuisce al Signore alcuni titoli che manifestano la diversa comprensione del suo mistero da parte dei credenti. Eccone alcuni: possono essere letti come fossero una specie di preghiera litanica di lode, poiché sono tutti *complimenti* che vengono fatti nella fede al Signore:

Cristo Gesù, il Signore, cioè DIO
Nostro Grande Dio e Salvatore
Signore di tutti
Dio vero e vita eterna
Nostro unico Maestro e Signore
Nostro Salvatore
Roccia
Alfa e Omega
Principio e fine
Colui che era, che è e che viene
Il Santo e il Veritiero
Il Giusto
Immagine del Dio invisibile
Testimonio del Padre
Figlio di Dio
L'amato
Mistero di Dio
Re di Israele
Rabbuni, Maestri! (Gv 20,16)

Unico mediatore
Cristo Gesù
Agnello immolato
Luce vera che illumina ogni uomo
Vite vera
Pietra angolare
Pane di vita
Buon pastore
Rabbì, Maestro
Profeta
Uomo
Nostra pace
Nostra pasqua
Nostra speranza
Nostra vita
Giustizia, redenzione, e santificazione
Tutto in tutti
Via, verità, vita
Mio Signore e mio Dio! (Gv 20,28)

GESÙ UOMO LIBERO

La sua libertà gli viene riconosciuta anche dai suoi nemici: v. Mc 12,13-14. Gesù la esprime in contesti diversi, in rapporto ...

- ... al Tempio: Lc 2,41; Gv 2,13.25 – l'adorazione vera: Gv 4,23
- ... alla Legge, e alle tradizioni: Mt 5,17; Mc 2,23-28; 3,1-6. Mc 7,5
- ... all'autorità: insegna a obbedire (Mt 23,3), ne critica l'incoerenza (ivi), mostra la sua idea di autorità: Lc 22,26 e Gv 13
- ... alla distinzione tra buoni e cattivi: accoglie tutti (Mc 2,2-17)
- ... alla distinzione prossimo/non prossimo: parabola del Samaritano in Lc 10;
- ... alle aspettative della gente: Gv 6,1-15; Mc 1,32-39; Mt 16 (le pretese di Pietro)
- ... alla famiglia: vi sta bene (Lc 2,51-52), sa che esistono valori ancora più grandi (Lc 2,41-50),
- ... alle relazioni umane: tratta con persone poco per bene: Mt 11,16-19; con bambini: Mt 17,13-15; con donne: Gv 4,27; Gv 11,5; Lc 7,36 ss
- ... al perdono: non "dimentica", ma indica un modo alternativo di vivere: Gv 8.

La libertà di Gesù manifesta il valore che ispira la sua vita: la carità, fare il bene, trasmettere vita, fiducia, coraggio, desiderio di spiritualità. In questo è *tutto suo Padre*, che Giovanni definisce *Amore* (1^a Giovanni, 4,8).

GESÙ E IL PADRE

Con tutta umiltà contempliamo tratti della relazione che Gesù vive con il Padre. Gesù ha partecipato alle funzioni religiose nella sinagoga. E, da buon ebreo, si è sempre recato in pellegrinaggio a Gerusalemme, per prendere parte alle grandi feste religiose. *Pur essendo cresciuto in questo ambiente, Gesù ha sviluppato una propria religiosità.* Il suo rapporto con Dio, che egli chiama affettuosamente *abbà* («papà»), gli permette di parlare di Dio in un modo nuovo, diverso dagli altri, di fornire un'immagine di Dio diversa da quella che avevano i suoi contemporanei. Gesù non ha parlato di Dio per sentito dire, ma per esperienza personale: v. Gv 1,18. E rivela un mondo di relazioni profonde:

- Mt 11,25: In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli».
- Mt 26,39: Nell'Orto degli Ulivi pregava «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!».
- Lc 10,22: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo».
- Gv 3,35 Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.
- Gv 5,17 Ma Gesù disse loro: «Il Padre mio agisce anche ora e anch'io agisco».
- Gv 6,40: «Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».
- Gv 10,15 così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore.
- Gv 10,29-30 Il Padre mio, che me le ha date [le pecore], è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre.
Gv 10,30 Io e il Padre siamo una cosa sola».
- Gv 12,50 Le cose dunque che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me».
- Gv 14,8 Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: « Chi ha visto me, ha visto il Padre».
- Gv 15,15 vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre ve l'ho fatto conoscere;
- Gv 17,21 perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

Signore, ti aspettavamo più grande e vieni nella debolezza di un bambino. Ti aspettavamo a un'altra ora e vieni nel silenzio della notte. Ti aspettavamo potente come un re e vieni uomo, fragile come noi. Ti aspettavamo in un altro modo e vieni così, semplice. Avevamo le nostre idee su di te, e vieni rompendo tutto ciò che avevamo previsto. Donaci la fede per credere in te e riconoscerti così, come vieni. [p. Davide Turoldo].